

Codice A1506A

D.D. 12 luglio 2018, n. 733

DGR n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m. e i. - Programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20. Determinazione della quota di riparto per le Province e la Città Metropolitana e costituzione del comitato tecnico di valutazione.

Visti:

Il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

- l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104 del 2013 che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica ed immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale, sentita la Conferenza Unificata in data 23.11.2017.

Dato atto che il citato Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT recepisce quanto previsto dal D.L. 104/2013 convertito in legge 128/2013 prevedendo:

“Art. 1 comma 1 - Al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà di enti locali o di proprietà della Regione per la sola Regione Valle d'Aosta, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possono essere autorizzate a stipulare appositi mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

Osservato che il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT stabilisce:

“Art. 2 comma 1 – Le Regioni trasmettono al Ministero dell'istruzione, università e ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 120 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana i piani regionali triennali di edilizia scolastica redatti sulla base delle richieste presentate dagli enti locali e i relativi aggiornamenti nelle annualità 2019 e 2020 entro i successivi termini assegnati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Considerato che:

- con D.G.R. 12-6815 del 04-05-2018 avente ad oggetto “Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell’art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell’infanzia.” sono stati definiti i criteri generali per la redazione della programmazione in argomento e dei piani annuali 2018-19-20;
- con DD n. 376 del 09.05.2018 sono stati approvati l’Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018 – 2020 di interventi in materia di edilizia scolastica e la modulistica da utilizzare per la formulazione delle istanze;
- con DGR 4-6913 del 29.05.2018, per le ragioni di pubblico interesse nella stessa richiamate, sono stati modificati i criteri definiti dalla predetta deliberazione per consentire una più ampia partecipazione degli Enti Locali alla raccolta delle istanze;
- con DD n. 466 del 30.05.2018 è stato approvato il testo coordinato l’Avviso pubblico che recepisce le modifiche ai criteri previste nella DGR 4-6913 del 29-5-2018;

Rilevato che i Criteri approvati con **D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m. e i.** prevedono:

- al punto 9.1 – Ripartizione delle risorse - è’ riconosciuta in favore di Amministrazioni provinciali e città metropolitana (interventi su edifici che ospitano scuole Secondarie di Secondo grado) una riserva pari al 32% delle somme assegnate alla Regione, secondo l’ordine di graduatoria approvato;
- al punto 9.2 - Le risorse disponibili per le amministrazioni provinciali e la città metropolitana verranno di norma ulteriormente ripartite per ambito provinciale. I riparti per ambito provinciale sono approvati con Determinazione Dirigenziale effettuando la media matematica secondo i seguenti criteri:
 - numero degli alunni delle scuole secondarie di 2° grado statali; i dati utilizzati sono tratti dalla Rilevazione scolastica riferita all’a.s. 2017-18;
 - mq. degli edifici che ospitano scuole secondarie di 2° grado statali; i dati utilizzati sono riferiti agli edifici attivi presenti nell’applicativo dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica, alla data di approvazione del presente atto.

Visto che, sulla base dei criteri di misura sopra descritti, le risultanze del calcolo del riparto percentuale delle risorse tra le varie province e città metropolitana sono indicate nella tabella sotto riportata che sarà utilizzata per definire la quota di riparto di competenza di ciascuna provincia e città metropolitana, per ciascuna annualità, in applicazione dell’articolo 9 dei criteri approvati con **D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m. e i.** ;

PROVINCIA	n alunni sec II grado	%	mq sup. secondarie 2° grado	%	media delle medie alunni+ mq sup
ALESSANDRIA	14.804	8,44	192.628	9,23	8,84
ASTI	7.438	4,24	81.402	3,90	4,07
BIELLA	7.154	4,08	80.404	3,85	3,97
CUNEO	25.462	14,51	314.572	15,08	14,80
NOVARA	14.020	7,99	140.092	6,71	7,35
TORINO	91.787	52,32	1.083.549	51,93	52,13
VERBANO	7.266	4,14	70.944	3,40	3,77
VERCELLI	7.494	4,27	122.972	5,89	5,08
Totale complessivo	175.425	100,00	2.086.563	100,00	100,00

Dati Rilevazione scolastica a.s. 2018-19 - n. alunni e scuole statali

Dati Anagrafe Edilizia Scolastica maggio 2018 - mq

Rilevato che la citata D.G.R. 12-6815 del 04-05-2018 ha dato indicazione al Settore Regionale competente di adottare gli atti necessari per la redazione della programmazione in argomento demandando ad un comitato tecnico la valutazione delle istanze e la formulazione delle graduatorie;

Ritenuto pertanto di costituire il comitato tecnico la valutazione delle istanze di contributo per l'inserimento del piano in argomento, composto dai seguenti componenti:

il Dirigente responsabile del Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche
ing. Eriberto Naddeo

i funzionari del Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche:

- o arch. Enrico Ameglio
- o arch. Silvia Ghiberti
- o arch. Cirino Leotta
- o arch. Isabella Naselli

il funzionario del Settore Edilizia Sociale

- o arch Giorgio Provera

Ritenuto che non sussistano le cause di incompatibilità di cui all'art . 77 comma 4 del Codice dei Contratti in vigore, in quanto il procedimento in questione non afferisce all'affidamento di un appalto bensì all'approvazione di una graduatoria per l'assegnazione di contributi ad Enti pubblici;

Dato atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, essendo a totale carico dello Stato gli oneri di ammortamento relativi ai contratti di mutuo da stipulare con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 per dare attuazione al programma contributivo di cui al citato decreto MIUR – MEF- MIT n. 47 del 3.01.2018;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRETTORE

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio , n. 42 e s.m.i.”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte
- la L.R. n. 28 del 28.12.2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
- la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020);
- la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m. e i. avente ad oggetto “Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell’art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell’infanzia.”

determina

per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate

di approvare il riparto percentuale valevole per le amministrazioni provinciali e la città metropolitana, descritto nella sottostante tabella redatta in applicazione del articolo 9 dei criteri approvati con **D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m. e i. ;**

PROVINCIA	n alunni sec II grado	%	mq sup. secondarie 2° grado	%	media delle medie alunni+ mq sup
ALESSANDRIA	14.804	8,44	192.628	9,23	8,84
ASTI	7.438	4,24	81.402	3,90	4,07
BIELLA	7.154	4,08	80.404	3,85	3,97
CUNEO	25.462	14,51	314.572	15,08	14,80
NOVARA	14.020	7,99	140.092	6,71	7,35
TORINO	91.787	52,32	1.083.549	51,93	52,13
VERBANO	7.266	4,14	70.944	3,40	3,77
VERCELLI	7.494	4,27	122.972	5,89	5,08
Totale complessivo	175.425	100,00	2.086.563	100,00	100,00

- di costituire il comitato tecnico la valutazione delle istanze di contributo che perverranno ai sensi del piano in argomento, composto dai seguenti componenti:
 - il Dirigente responsabile del Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche ing. Eriberto Naddeo
 - i funzionari del Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche:
 - arch. Enrico Ameglio
 - arch. Silvia Ghiberti
 - arch. Cirino Leotta
 - arch. Isabella Naselli
 - il funzionario del Settore Edilizia Sociale
 - arch Giorgio Provera

- di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 c.1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Funzionario estensore
Ing. Eriberto NADDEO

Il Direttore
Gianfranco BORDONE